

# POLO UNIVERSITARIO SABINA UNIVERSITAS SOC.CON.S. PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 30-09-2016

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 17 - RIETI (RI) 02100
<b>Codice Fiscale</b>	00982440570
<b>Numero Rea</b>	RI 59598
<b>P.I.</b>	00982440570
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.075.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	855990
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	30-09-2016	30-09-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	11.856
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.855	71.290
7) altre	83.070	81.286
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>127.925</b>	<b>164.432</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	15.043	33.633
3) attrezzature industriali e commerciali	206.575	160.922
4) altri beni	156.366	173.324
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>377.984</b>	<b>367.879</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>505.909</b>	<b>532.311</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	123	1.765
<b>Totale rimanenze</b>	<b>123</b>	<b>1.765</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.601	44.809
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>57.601</b>	<b>44.809</b>
<b>4-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.919	128.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>139.919</b>	<b>128.896</b>
<b>5) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.626.208	4.302.444
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>3.626.208</b>	<b>4.302.444</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.823.728</b>	<b>4.476.149</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	103.144	2.488
3) danaro e valori in cassa	124	1.062
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>103.268</b>	<b>3.550</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.927.119</b>	<b>4.481.464</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	45.625	53.566
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>45.625</b>	<b>53.566</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.478.653</b>	<b>5.067.341</b>
<b>Passivo</b>		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.075.000	1.075.000
IV - Riserva legale	1.767	1.767
V - Riserve statutarie	18.290	18.290
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(112.550)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.348	(112.550)
Utile (perdita) residua	1.348	(112.550)
Totale patrimonio netto	983.855	982.506
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.254	87.401
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.776	1.077.137
Totale debiti verso banche	334.776	1.077.137
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	770.472	676.308
Totale debiti verso fornitori	770.472	676.308
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.831	138.824
Totale debiti tributari	108.831	138.824
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.124	30.584
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.735	48.727
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.859	79.311
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668.496	1.635.400
Totale altri debiti	1.668.496	1.635.400
Totale debiti	2.923.434	3.606.980
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	513.110	390.454
Totale ratei e risconti	513.110	390.454
Totale passivo	4.478.653	5.067.341

# Conto Economico

	30-09-2016	30-09-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.903	44.239
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.499.000	1.763.798
altri	238.814	324.188
Totale altri ricavi e proventi	1.737.814	2.087.986
Totale valore della produzione	1.801.717	2.132.225
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.762	21.920
7) per servizi	831.425	1.025.284
8) per godimento di beni di terzi	235.988	222.054
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	287.918	227.291
b) oneri sociali	55.505	66.789
c) trattamento di fine rapporto	19.053	14.690
Totale costi per il personale	362.476	308.770
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.930	120.545
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.580	200.911
Totale ammortamenti e svalutazioni	250.510	321.456
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.642	1.236
14) oneri diversi di gestione	61.660	173.340
Totale costi della produzione	1.756.463	2.074.060
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.254	58.165
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	64
Totale proventi diversi dai precedenti	28	64
Totale altri proventi finanziari	28	64
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	82.039	136.824
Totale interessi e altri oneri finanziari	82.039	136.824
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82.011)	(136.760)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	68.377	8.425
Totale proventi	68.377	8.425
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	22	-
altri	15.162	13.284
Totale oneri	15.184	13.284
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	53.193	(4.859)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	16.436	(83.454)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.088	29.096

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.088	29.096
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.348	(112.550)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2016

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

La società opera per creare tutte le condizioni per favorire l'istituzione di corsi universitari di qualsiasi livello, corsi di perfezionamento di alta formazione e master riconosciuti con Università pubbliche, operando anche tramite convenzioni con Università, con Centri di ricerca scientifica, con Istituti di studi superiori italiani e stranieri, con Enti ed Organismi pubblici e privati, italiani e stranieri. Non è appartenente a gruppi e non detiene partecipazioni in società controllate o collegate. Non è controllata da altre società.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 30/09/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.
- Ai fini del rispetto del principio della comparazione dei dati di Bilancio nel tempo si è reso necessario un adattamento, come disposto dall'art. 2423 ter c.c., delle voci di Bilancio. Si è reputato necessario ai fini della chiarezza, correttezza e veridicità di Bilancio classificare i valori relativi alle spese di Pubblicità nell'ambito della voce diritti di Brevetto industriale e Utilizzazione delle opere d'ingegno in quanto spese relative alla gestione, allo sviluppo e alla manutenzione della Social Web Platform.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 127.925.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DURATA VITA UTILE</b>
<b>Costi impianto e ampliamento</b>	<b>5 ANNI</b>
<b>Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità</b>	<b>5 ANNI</b>
<b>Diritti di brevetti industriali e opere dell'ingegno</b>	<b>5 ANNI</b>
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5 ANNI</b>
<b>Software</b>	<b>3 ANNI</b>

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

### Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca e sviluppo nonché i costi di pubblicità sostenuti sono normalmente spesati nell'esercizio. I costi di ricerca e sviluppo vengono patrimonializzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica nei materiali e/o processi con valenza strategica. I costi di pubblicità sono patrimonializzati in quanto di carattere eccezionale e non ricorrente e relativi ad azioni da cui la società ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Ai fini del rispetto del principio della comparazione dei dati di Bilancio nel tempo si è reso necessario un adattamento, come disposto dall'art. 2423 ter c.c., delle voci di Bilancio. Si è reputato necessario ai fini della chiarezza, correttezza e veridicità di Bilancio classificare i valori relativi alle spese di Pubblicità (€ 29.148) nell'ambito della voce diritti di Brevetto industriale e Utilizzazione delle opere d'ingegno in quanto spese relative alla gestione, allo sviluppo e alla manutenzione della Social Web Platform.

I costi di ricerca e sviluppo e i costi di pubblicità risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 0 e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 44.855e sono ammortizzati in quote costanti in n.3 anni. La voce B. I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n.3 anni.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- Spese di Munutezone e Migliorie su beni di terzi.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 83.070 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 30/09/2016	127.925
Saldo al 30/09/2015	164.432
Variazioni	-36.507

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	11.856	71.290	-	-	-	81.286	164.432
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	15.176	0	0	0	46.247	61.423
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	(11.856)	(41.611)	0	0	0	(44.463)	(97.930)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(11.856)	(26.435)	0	0	0	1.784	(36.507)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	44.855	-	-	-	83.070	127.925

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni materiali

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 377.984.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 30/09/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	25%
Impianti Specifici	15%
Macchinari Generici	15%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Beni inferiori a 516,46 euro	100%
Attrezzature per laboratorio	15%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	20%
Automezzi strumentali	
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture e simili	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Arredameno	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n. 3, codice civile.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 30/09/2016	377.984
Saldo al 30/09/2015	367.879
Variazioni	10.105

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	-	192.516	662.920	1.118.292	-	1.973.728
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	(158.883)	(501.998)	(944.968)	-	(1.605.849)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	33.633	160.922	173.324	-	367.879
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	112.416	50.269	0	162.685
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	(18.590)	(66.763)	(67.227)	0	(152.580)
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	(18.590)	45.653	(16.958)	0	10.105
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	-	192.516	775.336	1.168.561	-	2.136.413
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	(177.473)	(568.761)	(1.012.195)	-	(1.758.429)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	15.043	206.575	156.366	-	377.984

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 30/09/2016 è pari a 3.927.119.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 554.345.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Rimanenze di magazzino

##### *Rimanenze valutate al costo*

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

- Materiale di consumo: cancelleria.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 123.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 30/09/2016 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.765	(1.642)	123
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	1.765	(1.642)	123

## Attivo circolante: crediti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2016, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 0

#### Crediti tributari

La voce crediti tributari accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria non compensabili con i debiti tributari. Detti crediti sono comprensivi degli interessi di competenza calcolati in base alle modalità previste dalla normativa vigente.

#### Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali..

#### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 3.823.728.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.809	12.792	57.601	57.601	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	128.896	11.023	139.919	139.919	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.302.444	(676.236)	3.626.208	3.626.208	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.476.149</b>	<b>(652.421)</b>	<b>3.823.728</b>	<b>3.803.716</b>	<b>0</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.601	57.601
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	139.919	139.919
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.626.208	3.626.208
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.823.728</b>	<b>3.823.728</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 103.268, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.488	100.656	103.144
Assegni	-	0	-

<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.062	(938)	124
<b>Totale disponibilità liquide</b>	3.550	99.718	103.268

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2016 ammontano a euro 45.625. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	0	-
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti attivi</b>	53.566	(7.941)	45.625
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	53.566	(7.941)	45.625

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>30/09/2016</b>	<b>30/09/2015</b>
Risconti attivi su assicurazioni	675	863
Risconti attivi su spese di pubblicità	44.590	52.703
Risconti attivi su affitti passivi		
Risconti attivi su abbonamenti		
Risconti attivi su esposizioni fiere		
Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti		
Risconti attivi su spese telefoniche		
Risconti attivi su canoni manutenzione		
Risconti attivi su provvigioni passive		
<b>TOTALE</b>	<b>45.625</b>	<b>53.566</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 983.855 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.349. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.075.000	-	-		1.075.000
<b>Riserva legale</b>	1.767	-	-		1.767
<b>Riserve statutarie</b>	18.290	-	-		18.290
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	1	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	(1)	1	-		-
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	-	(112.550)		(112.550)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(112.550)	112.550	-	1.348	1.348
<b>Totale patrimonio netto</b>	982.506	112.551	(112.550)	1.348	983.855

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. Nella distribuzione degli utili occorre rispettare il disposto degli articoli 2423 e 2426, numero 5, codice civile. Per le sole società per azioni, bisogna, inoltre, tener conto dei vincoli derivanti da diritti particolari, di natura patrimoniale, riconosciuti ad alcune categorie di azioni e altri strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali (articoli 2346, 2348, 2349, 2350, 2353, 2468 codice civile). La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. Se la disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece, la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno; infatti una riserva può essere disponibile per l'aumento di capitale, ma

non distribuibile (ad esempio la riserva da soprapprezzo azioni finché la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale) .

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti. (A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	1.075.000	Capitale		-
Riserva legale	1.767	Utili	B	1.767
Riserve statutarie	18.290	Utili	A B	18.290
<b>Totale</b>	<b>1.095.057</b>			<b>-</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 58.254.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	87.401
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.998
Utilizzo nell'esercizio	(48.709)
Altre variazioni	564
Totale variazioni	(29.147)
Valore di fine esercizio	58.254

## Debiti

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 30/09/2016 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.923.434.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	1.077.137	(742.361)	334.776	334.776	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	676.308	94.164	770.472	770.472	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	138.824	(29.993)	108.831	108.831	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.311	(38.452)	40.859	13.124	27.735
Altri debiti	1.635.400	33.096	1.668.496	1.668.496	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.606.980</b>	<b>(683.546)</b>	<b>2.923.434</b>	<b>2.894.015</b>	<b>27.735</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	334.776	334.776
Debiti verso fornitori	770.472	770.472
Debiti tributari	108.831	108.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.859	40.859
Altri debiti	1.668.496	1.668.496
<b>Debiti</b>	<b>2.923.434</b>	<b>2.923.434</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2016 ammontano a euro 513.110.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	381.760	131.350	513.110
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>390.454</b>	<b>122.656</b>	<b>513.110</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>30/09/2016</b>	<b>30/09/2015</b>
Risconti passivi Contr. Regione Lazio	297.858	390.453
Risconti passivi "Porta Futuro Network University-Rieti" c/esercizio	120.000	0
Risconti Passivi "Porta Futuro Network University-Rieti" Beni Strumentali	95.252	<b>0</b>

---

<b>Totale</b>	<b>513.110</b>	<b>390.453</b>
---------------	----------------	----------------

## Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2016, compongono il Conto economico.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 63.903.

La società opera per creare tutte le condizioni per favorire l'istituzione di corsi universitari di qualsiasi livello, corsi di perfezionamento di alta formazione e master riconosciuti con Università pubbliche, operando anche tramite convenzioni con Università, con Centri di ricerca scientifica, con Istituti di studi superiori italiani e stranieri, con Enti ed Organismi pubblici e privati, italiani e stranieri.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	63.903
<b>Totale</b>	<b>63.903</b>

Il valore della produzione è principalmente composto dalla quota consortile dei soci e dal contributo in conto capitale della Regione Lazio a copertura degli investimenti in oneri pluriennali relativi sia a fattori materiali che immateriali.

<b>QUOTA CONSORTILE E CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE (in migliaia di Euro)</b>	<b>SALDO AL 30 /09/2015</b>	<b>Variazione</b>	<b>SALDO AL 30/09/2016</b>
Contributo Sapienza per Collaboratore	49.798	-33.798	16.000
Quota Consortile	1.670.000	-420.000	1.250.000
Contributo Fondazione per Borse di Studio	0	3.000	3.000
Contributo Progetto "Porta Futuro Network University-Rieti"	0	30.000	30.000

Contributo Consortile Straordinario 0 200.000 200.000

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 30/09/2016, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.756.463.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto Economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

## Proventi e oneri straordinari

### Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	30/09/2016	30/09/2015
Sopravvenienze Attive	68377	8425
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>68.377</b>	<b>8.425</b>

### Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	30/09/2016	30/09/2015
Sopravvenienze passive indeducibili	14941	11069
Sopravvenienze passive	221	2215
Imposte relative ad esercizi precedenti	22	
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>15.184</b>	<b>13.284</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

## Imposte correnti differite e anticipate

### **Imposte dirette**

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta. La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi d'imposta. Nel presente esercizio non si sono verificate differenze temporanee e pertanto non sono rilevate imposte differite o anticipate.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:  
- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

#### **PROSPETTO DEL DEBITO/CREDITO D'IMPOSTA IRAP**

<b>IRAP DOVUTA</b>	12.044,81
<b>IRAP ACCONTO 2015-2016</b>	29.118,00
<b>IRAP SALDO 2015-2016</b>	-17.073,19

#### **PROSPETTO DEL DEBITO/CREDITO D'IMPOSTA IRES**

<b>IRES DOVUTA</b>	3.043,00
<b>IRES ACCONTO 2015-2016</b>	0,00
<b>IRES SALDO 2015-2016</b>	3.043,00

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 30/09/2016 .

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	30-09-2016	30-09-2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.348	(112.550)
Imposte sul reddito	15.088	29.096
Interessi passivi/(attivi)	82.011	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	98.447	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	19.053	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.510	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	269.563	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	269.563	-
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.642	-
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(12.792)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	94.164	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	7.941	-

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	122.656	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	680.849	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	894.460	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	894.460	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.011)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(45.081)	-
(Utilizzo dei fondi)	(48.200)	-
Totale altre rettifiche	(175.292)	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.087.178	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(162.685)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(61.423)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(20.992)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(245.100)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(742.361)	-
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(742.360)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	99.178	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.550	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	103.268	3.550

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 30/09/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)
- Rendiconto finanziario

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	2
Altri dipendenti	16
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>22</b>

## **Compensi amministratori e sindaci**

	Valore
Compensi a sindaci	25.480
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>25.480</b>

## **Compensi revisore legale o società di revisione**

### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del decreto legislativo n. 39/2010, si sottolinea come il controllo contabile sia assegnato al collegio sindacale. L'importo onnicomprensivo del compenso del collegio sindacale ammonta ad € 25.480,00

## Categorie di azioni emesse dalla società

**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

**NO emissione – Solo azioni ordinarie**

Il capitale sociale, pari a euro 1075000, è rappresentato da 215 azioni ordinarie di nominali euro 5.000,00 cadauna. Si precisa che al 30/09/2016 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Titoli emessi dalla società

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.

**Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.348, come segue:

- Il 5%, pari a euro 67 alla riserva legale;
- euro 1.281 alla riserva straordinaria;

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.